

SCHEDA DI REGIA

TITOLO	Sulo 'e femmene chiagneno sang'
SOTTOTITOLO	Storia riveduta e corretta di Partenope sirena per sua stessa voce
REGIA	Giulia Ruggiero
AUTORE	Giulia Ruggiero
ATTORE	Scaramucce
GENERE	teatro di parola, teatro di marionette
LINGUA	italiano, dialetto cilentano, dialetto napoletano
DURATA	45 minuti
PRODUZIONE	2023

SINOSI

Femmena è un femminiello incassato nel suo vissuto da Quartieri Spagnoli, bloccato in un personale cimitero delle fontanelle dal quale, però, rivela di essere uscito. È un personaggio scisso, che nel corso del monologo, mostra una pluralità di voci; è allo stesso tempo: coro, primo e secondo attore.

Una narrazione in cornici concentriche che non giungono che a risoluzione caotica e delle quali distinguiamo: Femmena, in delirio non comunicativo col suo alter ego marionetta, uno scheletro di Pulcinella; Femmena, eco del passato, femminiello non risolto e insoddisfatto della propria natura; Partenope, la sirena del mito di Ulisse che mette in discussione tutto quanto è femmina, maschio, procreazione.

Dallo scontro tra Femmena e Partenope, una non-risoluzione: smettere di parlare e, dunque, cessare di esistere.

NOTE DI REGIA

Fondamentale per la riuscita dello spettacolo è il contatto col pubblico, col quale, nonostante il testo fisso e scritto, si interagisce e si comunica, poiché il fulcro di tutto sta proprio nell'importanza di continuare a parlare, di continuare ad autodeterminarsi e, dunque, rimanere voce.

Nonostante la messa in scena sia adattabile a diversi tipi di situazioni, un'esperienza più immersiva e piena è attuabile nelle condizioni di performance site-specific o di teatro di strada (semicerchio e soluzione di contiguità palco-platea).

La marionetta viene utilizzata sia come soluzione scenografica e alter ego del personaggio principale che come linguaggio a se stessa: nella comunicazione intrinseca che la marionetta di per sé realizza, è incluso un ulteriore contatto col pubblico e pretesa di autodeterminazione mediante linguaggio altro rispetto a quello della voce, che è invece il mezzo principe di Partenope e per mezzo del quale la sirena stessa è risultata distrutta.

MESSA IN SCENA

Su fondale e tappeto nero vengono posizionati una tomba in legno dalla quale Femmena agisce e racconta. Accanto ad essa, una speculare struttura lignea in cui la marionetta riposa e da cui riemerge. I due posano su un tappeto sporco di terra, ossa, petali di rosa, tamburi e materiali da discarica. A riempire la scena è unicamente la voce di Femmena.

Un piazzato caldo si alterna a momenti di buio e cambio luci colorati.